

D.G. Sviluppo economico

D.d.s. 7 febbraio 2022 n. 1169

2014IT16RFOP12 - RLO12019008322 - RLO12019008323 - POR FESR 2014-2020 - Asse III - Azione 3.A.1.1 - Bando Archè «Nuove mpmi - Sostegno alle start up lombarde in fase di avviamento e consolidamento» di cui al d.d.s.n. 11109 del 26 luglio 2019 - Presa d'atto di rinuncia e conseguente decadenza del contributo concesso alle imprese Roncale s.r.l. id 1500174 e Travel Eat s.r.l. id 1501126

LA DIRIGENTE DELLA STRUTTURA INTERVENTI PER LE START UP

Visti:

- il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo «Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione» e che abroga il Regolamento (CE) n. 1080/2006;
- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- il Regolamento delegato (UE) n. 480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014 che integra il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sui citati Fondi;
- il Regolamento (UE, Euratom) n. 1046/2018 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica tra gli altri, i regolamenti (UE) n. 1301/2013 e n. 1303/2013 e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012 recante le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, rilevando la necessità di una loro modifica al fine di ottenere una maggiore concentrazione sui risultati e migliorare accessibilità, trasparenza e rendicontabilità;
- il Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti «*de minimis*» ed in particolare gli artt. 1 (campo di applicazione), 2 (definizioni, con riferimento in particolare alla nozione di «impresa unica»), 3 (Aiuti *de minimis*), 5 (cumulo) e 6 (controllo);
- l'Accordo di Partenariato (AP), adottato dalla CE con la Decisione C(2014)8021 del 29 ottobre 2014 e successivamente aggiornato con Decisione C(2018) 598 del 8 febbraio 2018, con cui l'Italia stabilisce gli impegni per raggiungere gli obiettivi dell'Unione attraverso la programmazione dei Fondi Strutturali e di Investimento Europei (SIE) e rappresenta il quadro di riferimento nell'ambito del quale ciascuna Regione è chiamata a declinare i propri Programmi Operativi;

Richiamate:

- la d.g.r.n. X/3251 del 6 marzo 2015 avente ad oggetto «Approvazione del Programma Operativo Regionale (POR) a valere sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale 2014-2020 di Regione Lombardia»;
- la d.g.r.n. X/6983 del 31 luglio 2017 avente ad oggetto «Presenza d'atto della I Riprogrammazione del Programma Operativo Regionale (POR) a valere sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale 2014-2020 di Regione Lombardia come da Decisione CE C(2017) 4222 del 20 giugno 2017»;
- la d.g.r.n. XI/549 del 24 settembre 2018 avente ad oggetto «Presenza d'atto della II Riprogrammazione del Programma Operativo Regionale (POR) a valere sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale 2014-2020 di Regione Lombardia come da decisione CE C(2018) 5551 del 13 agosto 2018»;
- la d.g.r.n. XI/1236 del 12 febbraio 2019 avente ad oggetto «Presenza d'atto della III Riprogrammazione del programma operativo regionale (POR) a valere sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale 2014-2020 di Regione Lombardia come da decisione CE C(2019) 274 del 23 gennaio 2019»;

Dato atto che il POR FESR 2014-2020 di Regione Lombardia prevede, nell'ambito dell'Asse III «Promuovere la competitività

delle piccole e medie imprese», l'obiettivo specifico 3.A.1 «Nascita e consolidamento delle micro, piccole e medie imprese», in attuazione del quale è compresa l'azione 3.A.1.1 (3.5.1 dell'AP) «Interventi di supporto alla nascita di nuove imprese sia attraverso incentivi diretti, sia attraverso l'offerta di servizi, sia attraverso interventi di microfinanza»;

Richiamati:

- la d.c.r.n. XI/64 del 10 luglio 2018 «Programma regionale di sviluppo della XI legislatura»;
- la d.g.r.n. XI/1595 del 07 maggio 2019 di approvazione, a valere sul POR FESR 2014-2020 - Asse III azione 3.A.1.1., della Misura per l'avvio e il consolidamento delle imprese, con una dotazione finanziaria pari ad Euro 16.000.000,00, ed i relativi criteri attuativi, con la quale è stata demandata alla Direzione Generale Sviluppo Economico l'emanazione dei provvedimenti attuativi necessari e la definizione del Bando ai sensi del citato Regolamento (UE) n. 1407/2013;
- il d.d.s. n. 11109 del 26 luglio 2019 che, in attuazione della d.g.r.n. 1595/2019, ha approvato il «Bando ARCHE - nuove MPMI - sostegno alle Start Up in fase di avviamento e consolidamento», individuando il Dirigente pro tempore della Struttura Interventi per le Start Up, l'Artigianato e le Microimprese della Direzione Generale Sviluppo Economico, responsabile del procedimento di selezione e concessione delle agevolazioni nell'ambito del bando stesso, fissando al 2 ottobre 2019 la data di apertura dello sportello;
- i d.d.s. n. 5842 del 15 maggio 2020 e n. 6766 del 10 giugno 2020 che hanno approvato i relativi esiti istruttori al 6° e 7° provvedimento - delle domande di contributo presentate a valere sul Bando Archè di cui al richiamato d.d.s. n. 11109/2019;

Dato atto che il bando di cui al richiamato d.d.s. n. 11109/2019, al punto D.3.2. «Decadenza parziale o totale del contributo» prevede che «Il contributo è soggetto a decadenza in caso di rinuncia da parte del soggetto beneficiario»;

Dato atto delle PEC inviate alle imprese:

- Roncale s.r.l. PEC prot. n. O1.2021.42340 del 20 dicembre 2021;
- Travel eat s.r.l. PEC prot. n. O1.2021.42330 del 20 dicembre 2021;

con le quali venivano inviate le stesse a procedere all'invio della documentazione di rendicontazione entro e non oltre il termine di 30 (trenta) giorni dal ricevimento della comunicazione, o in alternativa a comunicare rinuncia, come previsto dal punto D.3.1 del Bando medesimo.

Preso atto delle rinunce, inviate dalle imprese:

- Roncale s.r.l. con PEC prot. n. O1.2022.2104 del 01 febbraio 2022, al contributo concesso con il richiamato d.d.s. n. 5842/2020;
- Travel eat s.r.l. con PEC prot. n. O1.2022.2103 del 01 febbraio 2022, al contributo concesso con il richiamato d.d.s. n. 6766/2020;

e richiamate nell'Allegato 1 («Bando Archè - rinuncia e conseguente decadenza del contributo concesso»), parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Ritenuto, pertanto, di dichiarare la decadenza del contributo concesso e non erogato alle imprese RONCALE S.R.L. e TRAVEL EAT S.R.L., di cui all'Allegato 1 («Bando Archè - rinuncia e conseguente decadenza del contributo concesso»), parte integrante e sostanziale del presente atto, per un importo di Euro 100.000,00 e di procedere conseguentemente all'annullamento dei relativi impegni;

Richiamato il d.m. 31 maggio 2017, n. 115 «Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni» che prevede all'art. 9:

- comma 1 «Al fine di identificare ciascun aiuto individuale nell'ambito del Registro nazionale aiuti, fatto salvo quanto previsto all'articolo 10, il Soggetto concedente è tenuto alla registrazione dell'aiuto individuale prima della concessione dello stesso attraverso la procedura informatica disponibile sul sito web del registro»;
- comma 6 «Successivamente alla registrazione, il Soggetto concedente è, altresì, tenuto a trasmettere tempestivamente, attraverso la procedura informatica di cui al comma 1, le informazioni relative a:

Serie Ordinaria n. 6 - Giovedì 10 febbraio 2022

- a) eventuali variazioni dell'importo dell'aiuto individuale dovute a variazioni del progetto per il quale è concesso l'aiuto individuale stesso;
- b) eventuali variazioni soggettive dovute a operazioni societarie ordinarie o straordinarie che comportano una traslazione, secondo la disciplina agevolativa applicabile, dell'aiuto individuale concesso o di parte dello stesso ad un altro soggetto giuridico;
- c) a conclusione del progetto per il quale è concesso l'aiuto individuale, le informazioni relative all'aiuto individuale definitivamente concesso;

• comma 7 «Per ciascuna variazione di cui al comma 6, il Registro nazionale aiuti, fatto salvo quanto previsto al comma 8, rilascia, su richiesta del Soggetto concedente, uno specifico «Codice Variazione Concessione RNA - COVAR» che deve essere riportato nell'atto di variazione della concessione o nel provvedimento di concessione definitiva. Tale codice viene rilasciato a conclusione delle visure previste dall'articolo 13 per gli aiuti di Stato e gli aiuti SIEG e dall'articolo 14 per gli aiuti de minimis. Agli atti di variazione dell'aiuto individuale si applica la procedura di cui al comma 5»;

Dato atto che ai sensi del d.m. 31 maggio 2017, n. 115:

- gli aiuti sono stati registrati nel registro nazionale aiuti con il CAR e i COR riportati nell'Allegato 1 («Bando Archè - rinuncia e conseguente decadenza del contributo concesso»), parte integrante e sostanziale del presente atto;
- le variazioni degli aiuti oggetto del presente provvedimento sono stati inseriti nel registro nazionale aiuti e che alle variazioni sono stati assegnati i codici COVAR come riportati nell'Allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Richiamati:

- il d.d.u.o. n. 511 del 21 gennaio 2022, con il quale l'Autorità di Gestione nomina il Dirigente *pro tempore* della Unità Organizzativa «Affari legislativi, amministrativi e programmazione per lo sviluppo economico» quale Responsabile dell'Asse 3 del POR FESR 2014-2020 «Promuovere la competitività delle piccole e medie imprese» con decorrenza dal 1° febbraio 2022;
- il d.d.u.o. n. 1037 del 3 febbraio 2022 con il quale il Responsabile dell'Asse III del POR FESR 2014-2020 delega la responsabilità delle attività dell'Azione III 3.a.1.1 - Bando Archè - sostegno alle start up lombarde in fase di avviamento e consolidamento - attività «Selezione e concessione» al Dirigente *pro tempore* della Struttura Interventi per le Start Up;

Dato atto che il presente provvedimento è assunto nel rispetto dei termini di cui alla Legge Regionale 1 febbraio 2012, n. 1 («Riordino normativo in materia di procedimento amministrativo, diritto di accesso ai documenti amministrativi, semplificazione amministrativa, potere sostitutivo e potestà sanzionatoria»), che decorrono dalla data di comunicazione delle rinunce al contributo di cui ai protocolli riportati nell'Allegato 1 («Bando Archè - rinuncia e conseguente decadenza del contributo»), parte integrante e sostanziale del presente atto;

Vista la legge regionale n. 34 del 31 marzo 1978 («Norme sulle procedure della programmazione, sul bilancio e sulla contabilità della Regione») e il Regolamento Regionale n. 1 del 2 aprile 2001 («Regolamento di contabilità della Giunta regionale e successive modificazioni ed integrazioni»), nonché la Legge Regionale 29 dicembre 2020, n. 27 («Bilancio di previsione 2021-2023»);

Attestato che la pubblicazione ai sensi degli artt. 26 e 27 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 («Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni») è avvenuta in sede di adozione dei relativi d.d.s. n. 5842/2020 e n. 6766/2020 e che si provvede a modificarla mediante la pubblicazione del presente atto;

Vista la legge regionale 7 luglio 2008, n. 20 («Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale»), nonché i provvedimenti organizzativi della XI^a Legislatura;

Dato atto che i CUP assegnati ai progetti sono riportati nell'Allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente atto;

DECRETA

1. di dichiarare, a seguito delle rinunce pervenute, la decadenza dei contributi concessi con i d.d.s. n. 5842/2020 e n. 6766/2020, a valere sul «Bando Archè - Nuove MPMI - sostegno alle start up lombarde in fase di avviamento e consolidamento», e non erogato alle imprese di cui all'Allegato 1, parte

integrante e sostanziale del presente atto, per un importo totale di Euro 100.000,00;

2. di procedere conseguentemente alla modifica degli impegni, di cui ai d.d.s. n. 5842/2020 e n. 6766/2020, a valere sul bilancio regionale, per le imprese di cui al citato Allegato 1 («Bando Archè - rinuncia e conseguente decadenza del contributo concesso»), parte integrante e sostanziale del presente atto e indicati nella tabella seguente:

Capitolo	Anno Impegno	N. Impegno	Sub	Modifica ANNO 2021	Modifica ANNO 2022	Modifica ANNO 2023
14.01.203.10839	2021	24680	0	-25.000,00	0,00	0,00
14.01.203.10855	2021	24684	0	-17.500,00	0,00	0,00
14.01.203.10873	2021	24693	0	-7.500,00	0,00	0,00
14.01.203.10839	2021	6107	0	-25.000,00	0,00	0,00
14.01.203.10855	2021	6108	0	-17.500,00	0,00	0,00
14.01.203.10873	2021	6112	0	-7.500,00	0,00	0,00

3. di attestare che sono state espletate le attività previste dal d.m. 31 maggio 2017, n. 115, come riportato nell'Allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

4. di trasmettere il presente provvedimento ai soggetti indicati all'Allegato 1, a Finlombarda s.p.a. soggetto incaricato dell'assistenza tecnica del bando e ad Aria s.p.a. per gli adempimenti di competenza;

5. di attestare che la pubblicazione ai sensi degli artt. 26 e 27 del d.lgs. n. 33/2013 è avvenuta in sede di adozione dei relativi n. 5842/2020 e n. 6766/2020 e che si provvede a modificarla mediante la pubblicazione del presente atto;

6. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale di Regione Lombardia e sul sito di regione dedicato alla programmazione comunitaria (www.ue.regione.lombardia.it).

La dirigente
Valentina Convertini

_____ . _____